

La scuola fascista. Un dizionario

Negli ultimi anni la storiografia sulla scuola fascista si è notevolmente arricchita. Su questo argomento esistono ormai molti e approfonditi studi e la stessa ottica con cui viene analizzato l'argomento si è diversificata comprendendo - oltre alla storia dell'amministrazione - la storia dell'editoria, la letteratura per l'infanzia, l'uso delle immagini fotografiche e delle scritture infantili. Inoltre numerose pubblicazioni e mostre prodotte al confine tra riflessione storiografica e didattica della storia hanno nuovamente posto l'attenzione sulla didattica e la propaganda del ventennio concentrandosi sui libri di testo e sui contenuti da essi veicolati. Parallelamente abbiamo assistito ad una crescente mole di lavori spesso condotti da insegnanti e studenti che hanno valorizzato gli archivi scolastici, giacimenti ancora in gran parte inesplorati che risultano preziosi nella ricostruzione della storia della scuola. Questi lavori, quando mettono a confronto e incrociano ottiche plurime sull'oggetto scuola fascista, costituiscono il percorso più produttivo sia per la ricerca, sia per la didattica.



Lo scorso anno tali riflessioni ci hanno spinto ad organizzare una giornata di formazione per insegnanti a Bologna. La folta partecipazione era evidentemente una conferma che tale argomento, interessa moltissimo e costituisce un elemento privilegiato dei percorsi scolastici di tutti i livelli di studio in cui si affronta la storia del Novecento. Per questo, accingendoci a progettare una pubblicazione collegata al corso abbiamo scelto di evitare la classica antologia di saggi ed abbiamo pensato ad una raccolta diversa che si muova al confine tra didattica e storiografia, cercando di valorizzare le recenti ricerche e acquisizioni degli storici ma accompagnando ogni testo con i documenti cui - in ultima istanza - rimandano sia il lavoro di ricerca che quello della didattica più consapevole. In pratica abbiamo progettato un dizionario sulla scuola fascista con un occhio alla ricerca e l'altro alla didattica.

Il progetto prevede una raccolta di circa 70 voci significative che offrono una ampia panoramica delle diverse dimensioni in cui si dispiegò la scuola del fascismo. Le voci saranno raccolte attorno a cinque nuclei generali: fonti, temi, aspetti organizzativi e amministrativi, didattiche, riti. Ogni voce avrà una lunghezza variabile tra le 3000 e le 7000 battute (spazi compresi) e sarà accompagnata dalla riproduzione di uno o due documenti particolarmente significativi. Due voci più complessive di oltre 10.000 battute fungeranno da sfondo integratore in modo da fornire i punti di riferimento rispetto cui collocare le altre voci. Completeranno ogni lemma uno-tre riferimenti bibliografici e i rimandi interni ad altre voci comprese nel volume (compilati in sede di redazione finale). Per la redazione dei testi ci siamo dati tempo fino a maggio 2007.

Il gruppo redazionale che ha ideato il progetto comprende Davide Montino, Gianluca Gabrielli, Monica Galfré e altri studiosi che hanno contribuito non solo accettando di compilare i lemmi ma anche migliorando l'idea con suggerimenti, critiche, incoraggiamenti.

Il Cesp (Centro Studi per la scuola Pubblica) e il Landis (Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia) hanno sostenuto fin dall'inizio il progetto; inoltre speriamo nel corso di questo anno che ci siamo prefissi per la realizzazione altre Associazioni e Istituzioni si aggiungano al fine di realizzare il volume e la sua promozione nel modo migliore. Infatti per la pubblicazione del volume, vista l'ottica di produzione "dal basso", verrà proposta la compartecipazione ad associazioni e istituzioni attraverso l'impegno all'acquisto di un certo numero di copie.

Per informazioni: Gianluca Gabrielli, nof1391@iperbole.bologna.it 329.0290106